

**CHECKLIST SUI CONTENUTI NECESSARI DELLA RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
(ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

La relazione di impatto acustico, previsionale o di collaudo degli impianti a servizio di attività produttive, deve sempre corrispondere a quanto richiesto dalla Legge 447/95 (e successivi decreti attuativi) e dalla normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Napoli (approvato con delibera consiliare n. 204/2001), anche quando è inserita in endoprocedimenti di autorizzazione unica ovvero prodotta per validare la dichiarazione sostitutiva (ex D.P.R. 227/11).

La relazione deve essere redatta e firmata da un tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/9, e contenere almeno le informazioni, i dati e gli allegati indispensabili che di seguito si elencano.

- A. **Descrizione Generale** con riferimento alle caratteristiche edilizie della struttura ospitante, al contesto in cui è inserita, ai recettori più prossimi con segnalazione di quelli sensibili (scuole; ospedali), all'insieme e alle peculiarità delle sorgenti di rumore (es: antropiche; indotte) connesse all'attività, a tempi e modalità di esercizio
- B. **Individuazione della Classe Acustica** e dei limiti di zona acustica, come stabiliti dal PZA
- C. **Caratterizzazione delle sorgenti esterne ed interne di rumore** (marca /tipo /modello /emissione sonora a distanza nota*/ tempi di utilizzo/posizione) in uso
- D. **Rapporto di Misura**, conforme all'Allegato D del Decreto 16 marzo 1998, relativo ai livelli sonori prodotti dalle sorgenti di rumore a servizio dell'attività, misurati al perimetro della struttura (per le sorgenti esterne, in corrispondenza con le stesse) e presso i recettori confinanti, con valutazione del criterio differenziale negli ambienti abitativi esposti
- E. **Documento sulla determinazione e regolazione dell'impianto di diffusione sonora**, ai sensi del DPCM n. 215 del 16 aprile 1999 (nel caso di utilizzo di impianto elettroacustico)
- F. **Descrizione degli strumenti musicali considerati e misurati** (nel caso di musica dal vivo)
- G. **Illustrazione di azioni, accorgimenti, opere di mitigazione** necessarie per il contenimento delle emissioni sonore
- H. **Valutazione di conformità** alla normativa dei livelli sonori emessi dell'attività produttiva, desunta da misure fonometriche, da stime fisico-matematiche o da modelli di calcolo

Allegati obbligatori:

- 1. **Attestazione di riconoscimento regionale di tecnico competente**
- 2. **Certificati di taratura del fonometro e del calibratore (in corso di validità)**
- 3. **Planimetrie in scale leggibili firmate da tecnico abilitato**
 - ✓ **Stralcio planimetrico della classificazione acustica della zona**
 - ✓ **Planimetria generale di inquadramento urbano**
 - ✓ **Planimetria della struttura con layout delle sorgenti sonore esterne ed interne, con evidenziazione dei punti e dei livelli sonori rilevati**
- 4. **Grafici delle misurazioni** (time history; riconoscimento di componenti tonali, impulsive, a bassa frequenza)
- 5. **Documentazione fotografica** (struttura; impianti; interventi di mitigazione)

Il Servizio competente al rilascio del Nulla Osta o del parere, potrà richiedere ulteriori accertamenti compresa, nel caso di incompleto rilevamento fonometrico o di stime previsionali, la verifica ad attività in esercizio dei livelli sonori emessi da specifici impianti e/o dal complesso delle sorgenti sonore.

Qualora da controlli successivi al rilascio del provvedimento autorizzativo, risultasse il mancato rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico, delle prescrizioni assegnate o l'utilizzo di impianti rumorosi difforni o non inseriti nella relazione approvata, che forma parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo, sarà adottata in autotutela la revoca e applicate le sanzioni di legge.

*dato fornito dal produttore o presente nella letteratura tecnica di settore, oppure rilevato tramite fonometria

